



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Lettera inviata solo **tramite PEC/PEO**
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Alta
Provincia di Ascoli Piceno (AP)
Servizio Tutela Ambientale – CEA –
Rifiuti – Energia – Acque
U.O.C. Risorse energetiche
PEC:
ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

E.p.c.
Ascoli Servizi Comunali s.r.l.
PEC: ascoliservizi@pec.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiBACT
per le Marche
PEO: sr-mar.corepacu@beniculturali.it

Risposta al foglio del	21/08/2020	n.	13912
Prot. Sabap del	21/08/2020	n.	14883

Oggetto: Ascoli Piceno (AP) – Località Relluce.

Impianto di trattamento anaerobico per la produzione di biometano ed ammendate organico

Quadro normativo: Art.27-bis D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedimento autorizzatorio unico regionale, finalizzato al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;

Verifica completezza documentale

Richiedente: Ascoli Servizi Comunali s.r.l.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Miriam Pompei

Referente per la Tutela Archeologica: Dott.ssa Paola Mazzieri

Con riferimento alla comunicazione relativa all'oggetto, pervenuta ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 20/07/2020 al n. 12744; Esaminata la documentazione progettuale pervenuta relativa alle opere che si intendono realizzare nell'area e che consistono nella realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici per la produzione di biometano che sarà localizzato in Località Relluce, nelle immediate vicinanze dell'esistente polo di ecogestione dei rifiuti comprensivo della Discarica comprensoriale per rifiuti non pericolosi. Nell'area sono presenti fabbricati disabitati da anni che saranno demoliti e il materiale proveniente dalle demolizioni, qualora idoneo a norma di legge, sarà riutilizzato all'interno del cantiere, ad eccezione di un manufatto che è stato censito come fabbricato rurale extraurbano che sarà ristrutturato ed adibito a uffici e spogliatoi a servizio dell'impianto.

Al fine di consentire a questa Soprintendenza la formulazione del parere richiesto si richiede di integrare la documentazione già prodotta con quanto di seguito indicato:

- Documentazione fotografica esaustiva, esterna ed intera, di tutti i fabbricati presenti nell'area oggetto di intervento con particolare attenzione al manufatto censito come fabbricato rurale extraurbano;
- Documentazione grafica relativa ai fabbricati presenti nell'area oggetto di intervento con particolare attenzione al manufatto censito come fabbricato rurale extraurbano;
- Documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, correttamente redatto da soggetti abilitati, che come da legge, dovrà contenere i risultati di una ricerca bibliografica-archivistica aggiornata, l'analisi dei carotaggi effettuati, lo studio delle foto aeree storiche, la localizzazione delle evidenze archeologiche note nell'area, i risultati di mirate ricerche di superficie e definire il gradiente di rischio ipotizzato per le opere in oggetto.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza
(firmato digitalmente)

MP/PM/na

14/09/2020



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it